

## Cremona, la città



**RISTORANTE**

Via dei Monaci Olivetani, 11  
Monticelli Ripa D'Oglio  
Fraz. Pessina Cremonese (Cr) 26030  
Tel. 0372 87154

con prenotazione  
su prenotazione  
consulenza di cartomanzia

# Risposta indiretta a Ventura, che aveva sollevato dubbi sulla buona fede dei promotori della raccolta Morbasco sud, la protesta corre sul web

*In 170 hanno già sottoscritto la nuova raccolta di firme, dopo il rifiuto delle 861 precedenti*

La risposta alle velate accuse del consigliere Marcello Ventura arriva dalla rete. In questo senso, almeno, viene letta la nuova raccolta di firme "Suoniamo la campana: Morbasco Sud, no al cemento" sul sito [welfarecremona.it](http://welfarecremona.it). Il consigliere del Pdl, presidente della commissione per i rapporti con le periferie e con i comitati di volontari, aveva lasciato intendere che le 861 firme raccolte dal Comitato spontaneo del quartiere Po contro il piano integrato di intervento Morbasco Sud fossero state estorte carpando la buona fede dei sottoscrittori dell'appello. Un residente, Luigi Baronio, ha deciso di rispondergli rivolgendosi al web. La sua lettera, oltre che un atto d'accusa nei confronti dell'amministrazione comunale, rea di non prendere in considerazione le istanze dei cittadini, è anche uno sprone alle opposizioni perché non lascino cadere il discorso. Il suo appello alla mobilitazione ieri era già stato sottoscritto dalle firme di 170 persone. «Sul progetto della cementificazione della zona di Cremona denominata Morbasco Sud si sono mobilitati i cittadini cremonesi ed i particolare i residenti del quartiere interessato - scrive Baronio - Dal Comitato Spontaneo del quartiere sono state raccolte circa 900 firme. Nonostante questo l'amministrazione di Cremona sorda alla opinione dei cittadini che protestano contro questo progetto ha deciso di approvarlo. Di fronte a questa decisione non ci fermiamo ritenendo che alle iniziative del "Comitato spontaneo del Quartiere Po" e a quella di Luce Cremona, si debba riprendere l'iniziativa e la "battaglia". La sordità dimostrata dagli attuali amministratori - prosegue Baronio - non può essere accettata. I "nostri dipendenti" del Palazzo non possono non ascoltarci ed a volte deriderci. Vogliamo anche spronare l'opposizione che dopo parecchie titubanze nell'affrontare questo progetto ha ammesso i propri errori nel gestire la questione e che ora invece sembra aver dismesso la "battaglia" per modificare le cose. E' ora di dire basta: il popolo è sovrano e va ascoltato. Per questi motivi - spiega Baronio - chiediamo che il suo sito ci aiuti nella ulteriore raccolta di firme per porre di nuovo all'attenzione sia della maggioranza che della minoranza del Comune di Cremona il problema. Chiediamo al sito [www.welfarecremona.it](http://www.welfarecremona.it) di promuovere una raccolta firme on-line su queste semplici parole d'ordine: "Suoniamo la campana: Morbasco Sud, No al cemento" Il parco del Morbasco Sud non può essere travolto dal cemento. Basta con la cementificazione della città. "Suoniamo la campana" a tutti gli amministratori - conclude Baronio - affinché la decisione venga rivista. La tua adesione aiuterà a rilanciare un movimento ed una iniziativa rimettendo al centro il significato di una città più vivibile. Anticipatamente ringraziamo [www.welfarecremona.it](http://www.welfarecremona.it) per l'appoggio all'iniziativa di raccolta firme".



### Ma il Comune ha già stipulato la convenzione urbanistica

Peralto a neppure due settimane dall'approvazione del programma integrato di intervento da parte del consiglio comunale lo scorso 6 settembre, il 20 settembre, con un'insolita sollecitudine, è stata stipulata la convenzione urbanistica con Guido Carlo Quaini che ha presentato il relativo progetto. La stipula della convenzione, infatti, costituisce il passaggio obbligato che rende possibile presentare la denuncia di inizio attività o, in alternativa, il rilascio per il permesso di costruire. Di fretta e tempi stretti, peraltro, si era già parlato nel corso della commissione territorio che aveva preceduto il consiglio comunale del 6 settembre, quando era stato sollevato il problema

di una progettazione del parco che andasse di pari passo con il progredire della parte edificata. Per cui, come era ampiamente prevedibile, prima verranno costruire le case, poi, una volta acquisita l'area del parco in compensazione, il comune dovrà procedere con la progettazione del parco. Il Comune, peraltro, aveva solo parzialmente accolto alcune delle osservazioni pervenute al programma di intervento. Compresa la limitazione dell'altezza a quattro piani solo per le palazzine a nord di via I Maggio in prossimità dell'ex cascina del Lugo.

Fabrizio Loffi

### I MESSAGGI

#### Basta altro cemento Più attenzione al centro storico

La risposta non si è fatta attendere. Oltre alla firma molti sottoscrittori hanno voluto aggiungere anche il loro messaggio. Prevala la considerazione sull'opportunità di prestare maggiore attenzione al recupero e utilizzo del patrimonio edilizio esistente, piuttosto che alla realizzazione di nuovi complessi residenziali. "Basta costruzioni e cemento! Più parchi, parchi giochi, piste ciclabili e restauro degli edifici vuoti in città (decine) con, anche, cambio d'uso, per fare vivere la città" scrive ad esempio Evelynne. "Recuperiamo gli appartamenti in centro invece di portare via altro verde ad una città che ne ha già così poco", insiste Oreste, "puntiamo al recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla sua riqualificazione energetica, piuttosto che continuare a togliere spazio alla natura!" aggiunge Stefania, "appartamenti sfitti, centri storici sempre più trascurati, affitti stellari... non è costruendo ancora che si risolve il problema" è il messaggio di Valerio. E via di questo passo. Ma molti firmatari sottolineano anche la mancanza di ascolto da parte dell'amministrazione comunale, che non avrebbe mai preso in seria considerazione le prese di posizione contrarie all'insediamento. La mobilitazione contro il piano integrato di intervento dunque prosegue, nonostante il Comune non abbia tenuto in alcun conto, di fatto, delle 861 firme raccolte dal comitato spontaneo del quartiere Po e dei cartelli di protesta appesi ai cancelli della scuola media Virgilio sul lato prospiciente via Chiese, rimossi dopo poco meno di una settimana.

## Una Banca importante e che continua a crescere

### BANCA DI PIACENZA



BANCA DI PIACENZA

Dove serve, c'è

[www.bancadipiacenza.it](http://www.bancadipiacenza.it)

A CREMONA

è

in Via Dante, 126  
tel. 0372.416330

A CREMA

è

in Via Armando Diaz, 3  
tel. 0373.80438

